



AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DEL
“*PROGETTO TE – LAZIO PER LA TERZA
ETÀ*” A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ
DEI CENTRI ANZIANI

Edizione 2021

Premesse e definizioni

LAZIOcrea S.p.A., società *in house* della Regione Lazio istituita ai sensi dell'art. 5 della L.R. 24 novembre 2014, n. 12, intende promuovere, in nome e per conto della Regione Lazio, la presente procedura finalizzata alla concessione dei contributi a sostegno delle attività dei Centri Anziani pubblici operanti nel territorio regionale.

A tal fine, per l'attuazione del "*Progetto TE – Lazio per la Terza età*", la Regione Lazio, con D.G.R. n. 574/2021 ha previsto uno stanziamento di **€ 3.500.000,00**.

Le misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 hanno aggravato la condizione di isolamento sociale degli anziani comportando conseguenze preoccupanti per la popolazione della terza età, considerando il ruolo fondamentale dei contatti sociali nel contribuire alla qualità della vita dell'anziano.

I Centri Anziani costituiscono difatti un'importante risorsa per favorire la ripresa della vita sociale dell'anziano poiché permettono la socializzazione, l'incontro, la vita di relazione e favoriscono l'attività psico-fisica e l'accrescimento culturale nel comune di residenza e svolgono un servizio cosiddetto "*alla porta del cittadino*".

Il presente Avviso, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e del relativo Regolamento in materia di LAZIOcrea S.p.A., definisce la misura e le modalità di erogazione e di revoca del contributo economico, le caratteristiche dei progetti e delle attività ammissibili e gli obblighi dei beneficiari in conformità con quanto individuato dalla Regione Lazio con la D.G.R. n. 568 del 2 agosto 2021 nonché con la D.G.R. n. 574/2021.

La modalità di erogazione del contributo è a sportello, pertanto, all'esito del lavoro istruttorio svolto dalla Commissione, LAZIOcrea S.p.A. procederà ad erogare i contributi in favore dei soggetti aventi titolo seguendo l'ordine cronologico delle domande, fino ad esaurimento dell'importo stanziato per il presente Avviso.

Ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa nazionale e regionale di riferimento, **ai fini del presente Avviso (in particolare ai fini della qualificazione dei beneficiari in combinato disposto con quanto previsto all'art. 2 per:**

- "**Linee Guida Regionali per i Centri Anziani del Lazio**" o "**Linee Guida**": si intendono le Linee Guida approvate con D.G.R. n. 452/2020, come modificata dalla D.G.R. n. 568/2021;
- "**Centro Anziani**": si intende un Centro Anziani pubblico inteso come servizio pubblico locale, la cui gestione può essere affidata, ai sensi della citata Delibera 452/2020, dal

Comune/Municipio ad una **Associazione di Promozione Sociale** che ne abbia le caratteristiche e rispetti i requisiti fissati dalle Linee Guida. Il Centro Anziani, secondo la definizione dell'art. 28 Legge Regionale n. 11 del 10 agosto 2016, è una struttura polivalente di aggregazione e di propulsione della vita sociale, culturale e ricreativa delle persone anziane, che ne promuove la presenza attiva nel territorio, la valorizzazione delle capacità, delle funzioni motorie, cognitive e creative e lo scambio intergenerazionale, aiutando l'anziano ad orientarsi ed informarsi sui servizi sociali e sanitari promossi dal sistema integrato. Gli utenti del Centro Anziani sono fruitori del servizio e soci a tutti gli effetti, responsabili e parti attive nella programmazione delle attività e nella scelta degli interventi, in stretto collegamento con il servizio sociale del Comune e in integrazione con i servizi territoriali. I requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura e al funzionamento del Centro Anziani sono stabiliti con Deliberazione della Giunta regionale n. 1304/2004, come modificata dalla D.G.R. n. 452/2020;

- **“Associazione di promozione sociale” o “A.P.S.”:** si intende una associazione che, ferma restando la sussistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalle **Linee Guida** per risultare affidatari della gestione di un Centro Anziani, abbia in particolare i seguenti requisiti:
 - **Statuto che abbia come oggetto esclusivo o prevalente la gestione di un Centro Anziani pubblico;** il concetto di prevalenza deve essere inteso nella previsione di attività che, pur finalizzate allo sviluppo del centro anziani stesso, possano essere declinate in collaborazioni con il territorio, quali la realizzazione di progetti di volontariato o per l'invecchiamento attivo;
 - **oltre il 70% dei soci della A.P.S. devono essere residenti nel territorio individuato dal Comune come di riferimento per il servizio** (quartiere, frazione, Municipio per Roma capitale, Comune). Il territorio di riferimento del Centro Anziani viene delimitato dal Comune, nella delibera istitutiva del Centro;
 - l'affidamento della gestione di un Centro Anziani pubblico alla A.P.S. deve risultare da una Convenzione redatta in conformità allo schema approvato con la D.G.R. 452/2020 o da analogo documento idoneo (inteso come scambio reciproco di note tra le parti, dal contenuto vincolante ed esaustivo) stipulato con il Comune/Municipio di riferimento, che disciplini i reciproci impegni. Come meglio precisato al successivo art. 7 in sede di presentazione della domanda è possibile rendere una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 avente ad oggetto le modalità di istituzione del Centro Anziani, fermo restando che in sede di erogazione del saldo sarà comunque necessario presentare Convenzione o analogo documento idoneo (inteso come scambio reciproco di note tra le parti, dal contenuto vincolante ed esaustivo).

1. FINALITA', PROGETTI AMMISSIBILI E AMBITI DI INTERVENTO

La Regione Lazio con il presente Avviso intende selezionare progetti destinati al sostegno delle attività svolte dai Centri Anziani pubblici della Regione Lazio e presentati dai soggetti specificati al successivo art. 2.

Le proposte progettuali, in linea con quanto individuato dalla Regione Lazio con la D.G.R. n. 574/2021, dovranno essere volte alla realizzazione di attività/interventi o progetti promozionali, ricreativi, formativi ecc. a favore di persone anziane.

In particolare, i progetti per i quali si richiede il contributo devono essere finalizzati all'attuazione **di uno o più** dei seguenti **ambiti di intervento**:

- a) l'incontro intergenerazionale con le scuole ed apertura ad altre realtà del territorio attraverso il coinvolgimento delle sensibilità umane favorendo il miglioramento qualitativo dello scambio esperienziale e culturale;
- b) interventi atti a contrastare i fattori discriminanti causa di emarginazione e isolamento della persona anziana e che ne favoriscano l'inclusione sociale;
- c) il recupero psico-fisico, anche attraverso attività ludico-motorie, affinché la persona anziana mantenga l'autosufficienza, con conseguente miglioramento della qualità della vita;
- d) l'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- e) l'informazione e orientamento finalizzati all'acquisizione delle conoscenze inerenti i servizi socio-assistenziali e sanitari promossi dal sistema integrato offerti sul territorio e le modalità per entrare in contatto con le pubbliche amministrazioni erogatrici dei servizi, con conseguente incremento della capacità di accesso ai servizi stessi (enti locali, A.S.L, etc.);
- f) interventi finalizzati alla prevenzione e tutela della salute degli anziani, in collaborazione con le Aziende Sanitarie del Lazio;
- g) attività ricreativo-culturali in favore della popolazione anziana (es: organizzazione di feste, soggiorni estivi/invernali, viaggi, etc.);
- h) corsi informativi sulle problematiche sanitarie e sociali connesse con la terza età;
- i) organizzazioni di riunioni conviviali quali occasioni di socialità svolte sia all'interno sia all'esterno dei Centri;
- j) promozione di attività lavorative ed artigianali, utilizzando l'esperienza di artigiani anziani, e di attività rivolte alla cura degli orti urbani.

Le attività progettuali possono essere eseguite a decorrere dalla pubblicazione del presente Avviso (ferma restando la necessaria conclusione dell'iter amministrativo per l'individuazione dei beneficiari) e devono terminare entro il 31 dicembre 2022.

Tutte le attività devono essere realizzate nel pieno rispetto delle norme vigenti nonché nel rispetto dei limiti posti dalle misure di contenimento della diffusione epidemiologica che saranno **vigenti al momento della loro realizzazione**, come meglio precisato nel prosieguo, fermo restando che le predette disposizioni si intendono automaticamente sostituite per effetto della successiva entrata in vigore di norme primarie e secondarie aventi carattere cogente.

2. BENEFICIARI E REQUISITI

Le domande possono essere presentate esclusivamente dai seguenti soggetti che alla data di pubblicazione dell'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **Associazioni di Promozione Sociale** che devono:
 - possedere tutti i requisiti individuati nella definizione data nel presente Avviso per "*Associazioni di Promozione Sociale*";
 - gestire, sulla base di apposita Convenzione redatta in conformità allo schema approvato con la D.G.R. 452/2020 o analogo documento idoneo (inteso come scambio reciproco di note tra le parti, dal contenuto vincolante ed esaustivo) stipulato con Comune/Municipio, un Centro anziani pubblico situato nel territorio della Regione Lazio. Come meglio precisato al successivo art. 7 in sede di presentazione della domanda è possibile rendere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, avente ad oggetto **le modalità di istituzione del Centro Anziani**, fermo restando che in sede di erogazione del saldo sarà comunque necessario presentare Convenzione o analogo documento idoneo (inteso come scambio reciproco di note tra le parti, dal contenuto vincolante ed esaustivo).

- 2) **tutti i Comuni del Lazio e i Municipi di Roma Capitale** nel cui territorio di riferimento insistano Centri Anziani pubblici, non ancora affidati ad una A.P.S., che devono:
 - essere stati istituiti con apposita deliberazione dell'organo comunale o municipale deputato;
 - essere in possesso di Statuto o Regolamento di funzionamento che prevedano lo svolgimento effettivo di attività di Centro anziani (attività ricreative e promozionali a favore di persone anziane).

Possono partecipare al presente Avviso anche i soggetti in possesso dei requisiti sopra indicati sul cui territorio non insistano ancora Centri anziani pubblici, ma che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, abbiano già avviato le procedure per l'istituzione di un Centro Anziani. Si veda a tal proposito quanto previsto dal successivo art. 7.

Non possono presentare domanda di contributo come Centro anziani istituendo coloro che per lo stesso centro siano già risultati beneficiari di un contributo per gli Avvisi relativi al "*Progetto Te Lazio per la Terza Età*" negli anni 2018 e 2019 e non abbiano poi proceduto alla costituzione del Centro Anziani.

Fatto salvo quanto oltre specificato, per la dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti il richiedente, sotto la propria responsabilità, potrà, come meglio specificato nel prosieguo, avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

LAZIOcrea S.p.A. procederà a **idonei controlli, anche a campione nella misura minima del 10%, delle dichiarazioni sostitutive ricevute**, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso, attraverso l'acquisizione di tutti i dati necessari a comprovare quanto dichiarato.

LAZIOcrea S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare i controlli e monitoraggi a campione anche in sede di esecuzione delle attività progettuali al fine di verificarne il corretto svolgimento.

In caso di mancato riscontro alla richiesta di comprova inviata da LAZIOcrea S.p.A. nell'ambito del procedimento di controllo, con i termini e i modi che saranno indicati, è prevista la decadenza dal contributo.

Parimenti sarà disposta la decadenza qualora, all'esito del predetto controllo, venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di domanda di partecipazione.

Fermo restando quanto sopra, il richiedente il beneficio in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci è altresì soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza.

Qualora venga accertata la non veridicità successivamente all'assegnazione del contributo, sarà disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

3. RISORSE DISPONIBILI E NATURA DEL CONTRIBUTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la concessione di contributi in favore dei soggetti aventi i requisiti indicati all'art. 2 del presente Avviso fermo restando che l'importo complessivo destinato dalla Regione Lazio al finanziamento di tutti i progetti selezionati è pari ad **€ 3.500.000,00**.

Per ciascun progetto selezionato, LAZIOcrea S.p.A. erogherà un finanziamento fino al 100% del costo complessivo dello stesso e, comunque, di importo fino ad un massimo di **€ 8.000,00**.

Nel caso in cui il progetto presentato avesse un costo maggiore al predetto limite massimo (€ 8.000,00) il beneficiario dovrà autofinanziare la parte rimanente.

Eventuali economie risultanti dall'avviso a seguito della quantificazione del contributo tra i soggetti aventi titolo con le modalità sopra indicate, nei limiti dell'importo massimo destinato al finanziamento delle domande pervenute, potranno essere impiegate per lo scorrimento dell'elenco per finanziare progetti ammissibili e non finanziati.

Le disposizioni del presente Avviso si intendono automaticamente sostituite per effetto della successiva entrata in vigore di norme di riferimento aventi carattere cogente.

4. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

LAZIOcrea S.p.A. effettuerà l'istruttoria formale delle domande ricevute, consistente nella verifica della completezza e adeguatezza delle domande di partecipazione, esaminandole secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Si precisa che non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo che risultino:

- pervenute oltre i termini indicati o con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8 del presente Avviso;
- presentate da soggetti non aventi i requisiti indicati al precedente art. 2 del presente Avviso.

Le richieste di contributo considerate non ammissibili saranno escluse e non potranno essere iscritte a finanziamento.

È applicabile l'istituto del soccorso istruttorio per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente **entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.**

Non possono essere regolarizzate attraverso soccorso istruttorio le carenze della documentazione che incidono sulla descrizione tecnica ed economica del progetto o non consentono l'individuazione del progetto e del soggetto responsabile dello stesso.

Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

Entro 10 (dieci) giorni naturali decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso, LAZIOcrea S.p.A. procederà alla nomina di una Commissione, composta da tre membri.

I componenti della Commissione saranno designati da LAZIOcrea S.p.A. tra il proprio personale, il Presidente sarà individuato tra i dipendenti con la qualifica di dirigente, gli altri due componenti saranno individuati tra i dipendenti.

Ai componenti della Commissione, compreso il Presidente, NON spetta alcun compenso.

Successivamente alla fase di istruttoria formale, la Commissione esaminerà le domande che abbiano superato la suddetta fase, **esaminandole secondo l'ordine cronologico di arrivo**, valuterà la conformità del contenuto progettuale agli ambiti di intervento indicati all'art. 1 del presente Avviso e quantificherà il contributo spettante a ciascun richiedente avente titolo, fino ad esaurimento dell'importo stanziato dalla Regione Lazio, redigendo apposito elenco in ordine cronologico di ricezione della domanda.

Qualora il contenuto progettuale non sia, a giudizio della Commissione, conforme agli ambiti di intervento indicati al precedente art. 1 la relativa domanda sarà esclusa.

In caso di dubbi, anche riguardanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione, la Commissione ha facoltà di chiedere qualunque chiarimento o integrazione documentale ai richiedenti che reputi necessario per definire le attività di sua competenza, ivi inclusa l'attivazione di controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'elenco, redatto secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, verrà pubblicato in una unica soluzione alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui al successivo punto 8, e sarà suddiviso nel seguente modo:

- progetti **ammissibili e finanziati**;
- progetti **ammissibili ma non finanziabili**;
- progetti **non ammessi**, con la relativa motivazione.

L'ultimo dei progetti ammessi è finanziato a concorrenza delle risorse disponibili, se le stesse sono pari all'importo del contributo richiesto.

L'elenco sarà pubblicato oltreché sul B.U.R. della Regione Lazio, sui siti web istituzionali sia della Regione Lazio che di LAZIOcrea S.p.A.

LAZIOcrea S.p.A. procederà all'assegnazione, impegno e liquidazione in favore dei beneficiari dei contributi ad essi spettanti, con le modalità precisate al precedente art. 4 del presente Avviso.

5. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO, E RELAZIONE FINALE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE – SPESE AMMISSIBILI

Il finanziamento sarà liquidato con le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 80% che sarà calcolato sull'importo del contributo soggetto a rendicontazione (importo massimo di euro 8.000,00 di cui all'art. 1) a seguito dell'accoglimento della relativa domanda di contributo. **Per le domande di contributo presentate dalle A.P.S.**, l'anticipo sarà erogato dietro presentazione di idonea fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari alla somma erogata. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di LAZIOcrea S.p.A. oppure essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998. La garanzia deve prevedere LAZIOcrea S.p.A. | 14 espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di LAZIOcrea S.p.A.;
- la restante parte sarà liquidata entro 30 (trenta) giorni naturali dall'approvazione da parte di LAZIOcrea S.p.A. della relazione finale e della rendicontazione dei costi sostenuti, fatta salva l'eventuale rimodulazione del finanziamento in caso di variazioni non approvate delle attività proposte o in caso di mancata realizzazione di queste ultime.

In particolare, il beneficiario dovrà presentare:

- a) **dettagliata relazione delle attività progettuali realizzate**, che dovrà essere coerente, a livello di iniziativa svolta e tipologia delle spese, con quanto riportato nella domanda presentata, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante che si assume la responsabilità della correttezza di tutti gli elementi nella stessa riportati;
- b) **rendicontazione dei costi sostenuti** corredata dai i relativi giustificativi idonei ad attestare le spese sostenute, approvata dal competente organismo del beneficiario (es. organo statutariamente competente);
- c) **Convenzione o analogo documento idoneo** (inteso come scambio reciproco di note tra le parti, dal contenuto vincolante ed esaustivo) **stipulato con il Comune/Municipio di riferimento**, che disciplini i reciproci impegni (qualora non presentato in sede di domanda).

Per le domande presentate dai Comuni sul cui territorio non insistono centri anziani pubblici, ma che abbiano avviato le procedure per l'istituzione, dovranno essere prodotti in sede di rendicontazione anche il relativo statuto e il regolamento.

Tale documentazione dovrà essere consegnata a LAZIOcrea S.p.A. **entro il 31 marzo 2023** a conclusione delle attività mediante posta elettronica all'indirizzo: **rendicontazione@laziocrea.it**.

Per i progetti presentati dai Municipi di Roma Capitale si procederà all'erogazione in una unica soluzione in favore di Roma Capitale del contributo complessivo spettante a tutti i Municipi, e Roma Capitale dovrà provvedere successivamente al relativo riparto tra i vari Municipi.

Il Comune o il Municipio di Roma Capitale che risulti beneficiario del contributo potrà gestire direttamente il progetto finanziato, o delegarne la gestione al Centro anziani destinatario, che sia in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa. Tuttavia rimane sempre in capo alla responsabilità dei suddetti soggetti la redazione e la trasmissione del rendiconto finale del progetto.

La documentazione contabile allegata al rendiconto dovrà:

- essere conforme alla normativa fiscale documentata a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti;
- riguardare spese necessarie alla realizzazione del progetto ed effettivamente sostenute dai beneficiari;
- essere intestata alternativamente al Comune beneficiario o al centro anziani o alla A.P.S.;
- essere coerente a livello di importi e di tipologia delle spese, alle voci di spesa previste nel rendiconto contabile;
- essere debitamente quietanzate e riportare la dicitura "*pagato*".

Ogni spesa, per essere ammissibile, deve altresì essere stata sostenuta successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro il 31/12/2022, pena la revoca/decadenza del contributo, fatto salvo per le spese per la trasformazione in A.P.S., come di seguito meglio precisato.

Per i progetti presentati per i centri anziani dei Municipi di Roma Capitale rimane sempre in capo alla responsabilità del Municipio la redazione, l'approvazione del rendiconto finale del progetto e la trasmissione del rendiconto stesso al Dipartimento Politiche sociali, Sussidiarietà e Salute di Roma Capitale. I predetti rendiconti dovranno essere inviati a LAZIOcrea S.p.A., con propria nota di accompagnamento, dal suindicato Dipartimento di Roma Capitale; eventuali partite di compensazione (per economie di spesa, o revoca parziale o totale del contributo), verranno regolate, secondo la normativa vigente, direttamente con Roma Capitale.

La mancata, inesatta o irregolare rendicontazione del finanziamento concesso, accertata nell'ambito del procedimento di verifica, comporterà la decadenza dell'intero finanziamento e il recupero delle somme eventualmente già erogate, anche a titolo di anticipo.

In caso di rendicontazione parziale dei costi sostenuti, il finanziamento è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata, fermo restando quanto previsto all'art. 6 del presente Avviso.

Saranno ritenute ammissibili:

- a) tutte le spese direttamente e strettamente necessarie alla realizzazione del progetto (es. a titolo non esaustivo, spese per viaggi e trasporti, materiali per laboratori, attività ludico ricreative, motorie, laboratoriali, artigianali, etc.);
- b) le spese generali e di funzionamento del Centro anziani (es. a titolo non esaustivo, piccole manutenzioni, migliorie, mobilio, attrezzature e materiali vari non necessari al progetto, utenze, pulizie, spese materiali di consumo o specifiche collegate al riavvio dell'attività), spese relative all'adeguamento degli spazi e delle attività alle nuove esigenze legate al distanziamento sociale, ai requisiti igienico-sanitari e alle modalità di svolgimento delle attività, compresi gli acquisti di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), le attività di sanificazione, gli interventi necessari all'accesso del pubblico purché **entro la misura massima del 50%** del contributo richiesto
- c) spese sostenute dai Centri Anziani per la trasformazione in A.P.S. successivamente al 14/07/2020, data di approvazione della D.G.R. n. 452, con la quale è stato istituito l'obbligo di trasformazione in A.P.S. (es. a titolo non esaustivo, spese notarili, spese per consulenza legale e fiscale eventualmente necessarie per la costituzione dell'APS, eventuali costi per assemblea straordinaria, spese di registrazione).

Non sono ammissibili a contributo le spese:

- a) giustificate da documentazione contabile non intestata, non riconducibile al beneficiario e/o alle attività proposte;
- b) recanti causali incompatibili con le attività per le quali è stato concesso il finanziamento;
- c) già finanziate con altri contributi pubblici;
- d) riguardanti compensi e rimborsi spese a favore di persone fisiche, iscritte o non, al Centro anziani richiedente;
- e) spese generali e di funzionamento eccedenti il 50% del contributo richiesto;
- f) altre spese non direttamente riconducibili all'iniziativa e non rientranti nelle spese generali e di funzionamento del Centro anziani.

6 . OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- utilizzare il finanziamento ricevuto a norma del presente Avviso, esclusivamente per la realizzazione delle attività e/o delle spese per le quali è stato concesso; nei casi di utilizzo non conforme, anche solo parzialmente, del finanziamento, LAZIOcrea S.p.A. procede alla revoca integrale dello stesso o alla sua rimodulazione, con le modalità stabilite al successivo art. 7 del presente Avviso; eventuali variazioni progettuali devono essere apportate nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 7;
- realizzare integralmente il progetto presentato, sotto la propria ed esclusiva responsabilità (operante anche nei confronti dei terzi) nonché garantire il regolare svolgimento delle attività essendo direttamente responsabile della buona riuscita delle stesse, pertanto assume a suo carico tutti gli oneri sia economici che tecnici;
- garantire che il progetto realizzato sia conforme a quanto indicato in sede di domanda di partecipazione; eventuali modifiche (dipendenti da eventi eccezionali debitamente documentati) dovranno essere comunicate a LAZIOcrea S.p.A. e da quest'ultima valutate e approvate preventivamente. In caso di mancato adempimento al predetto obbligo, LAZIOcrea S.p.A. si riserva l'insindacabile facoltà di selezionare il beneficiario successivo nell'elenco o (qualora il predetto inadempimento venga accertato dopo lo svolgimento del progetto) di revocare il finanziamento;
- predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività svolte, **in particolare, le misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che saranno vigenti al momento della realizzazione delle attività**; fermo restando che è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- effettuare tutte le attività in conformità del principio di distanziamento sociale e nel rispetto delle regole contenute nelle Linee Guida per la riapertura delle attività Economiche, produttive e Ricreative allegate al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 147 del 11.06.2020, dell'Ordinanza del "Presidente della Regione Lazio 13 giugno 2020, n. Z00047: *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1098, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"* nonché dell'ordinanza del Presidente della Regione Lazio del 2 luglio 2020, n. Z00050: *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza*

epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica” o comunque nel rispetto della normativa che sarà vigente al momento della realizzazione dell'evento;

- effettuare tutti adempimenti e pagamenti nei confronti delle Autorità competenti volti ad ottenere il rilascio di tutte le eventuali licenze e/o autorizzazioni e/o certificazioni necessarie alla realizzazione dell'evento in sicurezza e nel rispetto di ogni prescrizione prevista dalla vigente normativa in materia; tutte le suddette certificazioni dovranno essere intestate al beneficiario;
- osservare e a far osservare ai soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto e terzi utenti, tutte le disposizioni, leggi, regolamenti e prescrizioni generali e particolari che disciplinano le attività svolte dallo stesso, manlevando la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, da chiunque e comunque fatta valere, giudizialmente e/o stragiudizialmente.

Con la presentazione del progetto, i proponenti attestano la piena ed esatta conoscenza nonché l'incondizionata ed integrale accettazione di quanto riportato nel presente documento.

Resta comunque inteso che su tutti i materiali di comunicazione e pubblicitari dell'iniziativa deve essere riportato il logo della Regione Lazio e la seguente dicitura *“Iniziativa finanziata con fondi della Regione Lazio”*.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della Legge Regionale n. 16 del 20 maggio 1996¹ in caso di omissione di tale indicazione nei materiali di comunicazione e pubblicitari LAZIOcrea S.p.A. si riserva la facoltà di procedere con la revoca del contributo.

I beneficiari dei contributi sono tenuti a collaborare attivamente e a raccogliere e fornire tutte le informazioni che verranno richieste a fini informativi e/o statistici in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi che verranno comunicati da LAZIOcrea S.p.A.

Il mancato rispetto dei suddetti obblighi potrà comportare la riduzione del contributo e, nei casi più gravi, la revoca dello stesso.

I beneficiari sono inoltre tenuti al rispetto di quanto previsto dall'art. 1 comma da 125 a 129 della Legge 4 agosto 2017 n. 124: “Adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza”.

¹ art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 *“1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi...”*.

Il beneficiario non deve effettuare modifiche al logo della Regione Lazio che dunque deve essere utilizzato nella sua interezza, non deve contenere scritte aggiuntive oltre a quelle già previste, non deve essere pubblicato utilizzando colori diversi da quelli originali.

Il logo deve essere distante da altri, a meno che non si tratti di loghi istituzionali, e la sua dimensione deve rispettare i criteri di rilevanza della Regione Lazio rispetto agli altri enti eventualmente presenti nei materiali.

In ogni caso la dimensione del logo dovrà garantirne la leggibilità. In caso di materiali in bianco e nero, il logo verrà stampato in bianco e nero, senza interventi grafici per modificarne i colori.

Fermo restando quanto sopra, prima della stampa e diffusione, i materiali di comunicazione dovranno essere inviati in approvazione alla e-mail: **comunicazione@regione.lazio.it** per VISTO SI STAMPI.

Le campagne di comunicazione e pubblicitarie, la diffusione e affissione delle stesse, dovranno infatti essere preventivamente approvate dalla Regione Lazio e comunque realizzate in conformità alle norme vigenti in materia di esposizione della pubblicità e pubbliche affissioni.

7. VARIAZIONI PROGETTUALI - REVOCA O RIDIMENSIONAMENTO DEL CONTRIBUTO

I beneficiari devono realizzare le attività conformemente a quanto previsto nel progetto ammesso a contributo, ai sensi di quanto previsto all'art. 6; sono ammissibili le variazioni progettuali, solo se preventivamente autorizzate da LAZIOcrea S.p.A. e/o da Regione Lazio, a condizione che:

- non alterino le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità, congruità e finanziabilità del progetto medesimo;
- non modifichino complessivamente la qualità artistica del progetto, gli obiettivi originari o l'impianto complessivo ovvero che non costituiscono una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso.

Non sono ammissibili variazioni in aumento del costo complessivo del progetto.

L'istanza di variazione, comprensiva di una sintetica relazione che evidenzia e motivi gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, deve essere inviata a LAZIOcrea S.p.A. al seguente indirizzo P.E.C. info.laziote.centrianziani.laziocrea@legalmail.it prima della realizzazione del progetto.

In caso di rigetto della richiesta di variazione, il soggetto beneficiario deve realizzare il progetto originario, pena la decadenza dal contributo stesso.

Eventuali ulteriori variazioni del progetto insorte in corso di esecuzione devono essere preventivamente e tempestivamente comunicate (sempre a mezzo P.E.C.) e debitamente motivate a LAZIOcrea S.p.A. che ne valuta l'eventuale autorizzazione. Il rigetto della richiesta di variazione in corso di esecuzione, comporta la non riconoscibilità delle spese relative agli eventi variati, oppure,

nei casi più rilevanti, la decadenza integrale del contributo stesso nell'ambito dell'attività di controllo della rendicontazione.

Fermo restando quanto previsto in altre parti del presente documento, decade (in tutto o in parte) altresì dal beneficio del contributo assegnato il beneficiario/a che:

- non realizzi le attività previste nella relazione illustrativa presentata;
- non presenti adeguata rendicontazione delle spese sostenute relative alle attività proposte come meglio precisato all'art. 5 del presente Avviso.

Fermo restando quanto sopra, eventuali ridimensionamenti delle attività proposte (comunque effettuate nel rispetto di quanto sopra indicato) ovvero il mancato completamento delle stesse nei termini previsti nel presente Avviso comportano la relativa e proporzionale riduzione o revoca del finanziamento concesso.

L'inosservanza degli impegni assunti dal beneficiario e risultanti dal progetto presentato e da quanto eventualmente concordato con LAZIOcrea S.p.A. e/o con Regione Lazio comporta la non erogazione, totale o parziale, del contributo.

La stessa disposizione si applica nel caso in cui il beneficiario/a abbia reso dichiarazioni mendaci o abbia violato disposizioni normative o regolamentari vigenti in materia. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili del beneficiario.

8. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

E' possibile presentare una sola domanda in relazione a ciascun Centro Anziani.

La domanda dovrà essere presentata, con le modalità di seguito descritte, ed essere inoltrata, pena l'esclusione, **dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito web di LAZIOcrea S.p.A. ed entro e non oltre le ore 12:00 del 31 ottobre 2021** a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): domanda.laziote.centrianziani.laziocrea@legalmail.it indicando nell'oggetto: "avviso TE Lazio 2021".

Al fine di assegnare il corretto ordine cronologico di arrivo, ciascun richiedente DEVE inviare una P.E.C. per ciascuna domanda, pertanto non sono ammesse P.E.C. con più domande.

Nel caso in cui dovesse essere inviata una P.E.C. con allegate più domande afferenti a diversi Centri Anziani, la domanda non sarà considerata valida ai fini dell'invio e il richiedente sarà invitato a ripresentare le domande con la corretta modalità.

Solo il corretto invio sarà considerato valido ai fini dell'ordine cronologico di ricezione.

Si raccomanda di allegare documenti della dimensione massima di **10 MB**.

Allo scopo di accertare la tempestività della proposta, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna P.E.C. La presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di LAZIOcrea S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il progetto non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. non rispondono di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

Non saranno prese in considerazione domande inviate fuori termine e/o con modalità differenti da quanto previsto nel presente articolo, incluse le domande inviate ad un differente indirizzo di posta elettronica.

Fermo restando quanto sopra, devono essere allegati alla P.E.C. i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione (da redigere sulla base del modello n. 1)** sottoscritta con firma digitale o con firma autografa (**allegando in questa ultima ipotesi copia di un documento di identità in corso di validità**) del rappresentante legale del proponente, che deve contenere necessariamente, **a pena di esclusione**:
 - a) **dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. n. 445/2000**, sotto la propria responsabilità e con l'espressa precisazione della consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, avente ad oggetto, in particolare, la sussistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso;
 - b) **un progetto composto da:**
 - **relazione illustrativa del progetto**, che si intende realizzare, rientranti tra gli ambiti di intervento definiti al precedente art. 1;
 - **quadro economico** dettagliato delle attività previste e delle spese sostenute e/o da sostenere (sia spese dirette sia indirette), con indicazione dell'importo del finanziamento richiesto;

- 2) **Convenzione o analogo documento idoneo** (inteso come scambio reciproco di note tra le parti, dal contenuto vincolante ed esaustivo) **stipulata con il Comune/Municipio di riferimento**, che disciplini i reciproci impegni; in alternativa è possibile rendere (all'interno del modello di domanda) **una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000**

avente ad oggetto le modalità di istituzione del Centro Anziani, fermo restando che in sede di erogazione del saldo sarà comunque necessario presentare il suddetto atto.

Solo per i soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 2 sul cui territorio non insistano ancora Centri anziani pubblici, ma che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, abbiano già avviato le procedure per l'istituzione di un Centro Anziani è necessario **allegare anche la Deliberazione di Giunta/Consiglio comunale/municipale di istituzione del Centro Anziani**.

Per le richieste di chiarimenti in merito al contenuto dell'Avviso è possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica info.laziote.centrianziani.laziocrea@legalmail.it entro il 7 ottobre 2021.

Si precisa che non saranno prese in considerazione e-mail inviate ad altro indirizzo o contenenti richiesta di assistenza alla compilazione dell'Avviso.

Nella fase successiva alla conclusione dei lavori della Commissione, i soggetti ammessi a contributo potranno richiedere in qualsiasi momento informazioni ed assistenza diretta all'indirizzo e-mail appositamente dedicato: rendicontazione@laziocrea.it

Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso nonché le risposte alle domande più frequenti saranno pubblicate sotto forma di FAQ sul sito internet di LAZIOcrea S.p.A.

Con la presentazione della domanda viene eletto come domicilio digitale, ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura, l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) indicato nella domanda di partecipazione, anche ai fini dell'eventuale soccorso istruttorio.

Tali comunicazioni avranno dunque valore di notifica (fatto salvo quanto di seguito precisato) e, pertanto, è onere del partecipante verificare periodicamente durante tutto l'espletamento della procedura il contenuto della predetta casella di posta.

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul sito di LAZIOcrea S.p.A. www.laziocrea.it (sia in homepage sia nella sezione Avvisi), sul sito di Regione Lazio oltre che sul B.U.R. della Regione Lazio.

Sui medesimi siti saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso. **È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione dei suddetti siti oltre che alla consultazione periodica dell'indirizzo di P.E.C. indicato ai fini dell'elezione di domicilio.**

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la regolare presentazione delle domande è richiesto ai richiedenti di fornire dati personali, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del "Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile relativo alla protezione delle persone fisiche

con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati". Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della citata normativa europea, la LAZIOcrea S.p.A. informa che i dati forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione del finanziamento di cui all'art. 1. Relativamente ai suddetti dati, ai concorrenti in qualità di interessati, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento U.E./2016/679. I concorrenti potranno esercitare i menzionati diritti in qualsiasi momento.

10. COMUNICAZIONI, LEGGE 241/90, TRASPARENZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate al richiedente o beneficiario all'indirizzo PEC fornito in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato.

L'indirizzo PEC di LAZIOcrea S.p.A. valido ai fini dall'Avviso è: **accessi.laziocrea@legalmail.it**.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a LAZIOcrea S.p.A. secondo le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a LAZIOcrea S.p.A. è il suo Presidente o suo delegato.

Gli Aiuti concessi sono soggetti agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla Disciplina Trasparenza e del regolamento 31 maggio 2017 che istituisce il Registro Nazionale degli Aiuti.

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa di cui al punto 9 del presente Avviso.

11. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di contestazioni in merito all'interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti nonché in merito all'esecuzione e alla cessazione per qualunque causa del rapporto, le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione delle controversie. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il beneficiario/a e la LAZIOcrea S.p.A. relativamente all'interpretazione del singolo contratto e/o all'esecuzione e/o alla cessazione per qualsiasi causa del contratto stesso, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.